



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio Attività Concorsuali

N. 333-B/13G.1.14

Roma, 7 ottobre 2014

OGGETTO: Concorso interno, per titoli ed esami, per il conferimento di 5 posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con decreto del 19 settembre 2014.

- Pubblicazione del bando di concorso.

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
- Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Si trasmette, per opportuna notizia, copia del Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno, supplemento straordinario *n.1/38 in data odierna*, relativo all'oggetto.

IL DIRETTORE

Dionisi



MINISTERO DELL'INTERNO

7 ottobre 2014

Supplemento straordinario n. 1/38

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI 5 POSTI DI
MEDICO DEL RUOLO DEI DIRETTIVI MEDICI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO
CON DECRETO DEL 19 SETTEMBRE 2014.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 30 novembre 1990, n. 359, recante, tra l'altro, disposizioni per lo snellimento delle procedure di assunzione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il regolamento contenente le norme per l'accesso al ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, approvato con decreto ministeriale 2 dicembre 2002, n. 276;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, concernente i requisiti di idoneità fisica ed attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica, in data 9 luglio 2009, con il quale viene definita l'equiparazione tra ciascuna delle nuove classi delle lauree magistrali (LM), i diplomi di laurea (DL) previsti dall'ordinamento didattico vigente prima dell'adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e delle sue disposizioni attuative, e le classi delle lauree specialistiche (LS) introdotte a seguito del predetto adeguamento;
- VISTO il proprio decreto in data 30 luglio 2014, che ha determinato in 5 i posti per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato da coprire mediante concorso interno;
- CONSIDERATO che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove scritte d'esame o l'eventuale prova preselettiva;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso e relative comunicazioni

1. È indetto un concorso interno, per titoli ed esami, per il conferimento di 5 posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato.
2. Le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte o dell'eventuale prova preselettiva nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso saranno pubblicati nel *Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno* del **14 novembre 2014**. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso sono ammessi a partecipare gli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato. Coloro che



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

rivestono una qualifica inferiore a quella di vice ispettore o di vice perito tecnico devono aver maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente concorso.

2. Il predetto personale è ammesso a partecipare purché, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, sia in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

- a) idoneità attitudinale di cui alla Tabella 3 del decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 177 del 1° agosto 2003;
- b) diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima dell'adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e delle sue disposizioni attuative, ovvero di una laurea specialistica appartenente alla classe delle lauree in medicina e chirurgia (46/S), ovvero di una laurea magistrale in medicina e chirurgia (LM-41) conseguiti presso un'università della Repubblica italiana, ovvero in un istituto di istruzione universitaria equiparato;
- c) abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo;
- d) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici-chirurghi.

3. Non sono ammessi a partecipare coloro che nel triennio 2011-2013 abbiano riportato la sanzione disciplinare della deplorazione o altra sanzione più grave ovvero abbiano conseguito un giudizio complessivo inferiore a "buono".

4. E' inoltre escluso dal concorso, a norma dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il personale sospeso cautelatamente dal servizio.

5. Per difetto dei requisiti di cui ai precedenti commi, in qualsiasi momento della procedura, sarà disposta, con decreto motivato, l'esclusione del candidato dal concorso.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta sul modulo allegato al presente bando e diretta al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali, dovrà essere presentata, entro il termine perentorio dei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno, agli Uffici o Reparti di appartenenza ovvero agli Uffici o Reparti presso i quali i candidati risultino aggregati o in missione, purché il periodo di aggregazione o di missione copra per intero il periodo utile per la presentazione della domanda stessa.

2. Nelle domande di partecipazione, sottoscritte a pena di nullità, i candidati dovranno dichiarare:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) il cognome ed il nome; le candidate coniugate dovranno indicare esclusivamente il cognome di nascita;
- b) la data ed il comune di nascita;
- c) l'Ufficio o Reparto presso il quale prestano servizio ed eventualmente quello presso cui sono temporaneamente aggregati;
- d) la qualifica rivestita e l'anzianità complessiva di servizio alla data di pubblicazione del presente concorso;
- e) la laurea posseduta con l'indicazione del voto riportato, della data del conseguimento e dell'università o istituto che l'ha rilasciata;
- f) il possesso dell'abilitazione professionale, la data del suo conseguimento, nonché l'ordine professionale al quale sono iscritti e la data di iscrizione all'albo;
- g) la lingua straniera nella quale intendano sostenere la prova d'esame di cui al successivo art. 7, comma 8, del presente bando, a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo;
- h) i titoli che intendano far valere, ai fini della determinazione del punteggio di merito, tra quelli previsti dal successivo art. 4.

Art. 4

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuibile ai titoli ricompresi in ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

A) titoli attinenti al settore medico-sanitario (fino a punti 5):

- 1) specializzazioni conseguite;
- 2) pubblicazioni scientifiche;
- 3) incarichi di docenza di livello universitario;
- 4) corsi di aggiornamento e di qualificazione nel settore medico-sanitario, rilasciati da enti pubblici; non saranno presi in considerazione i corsi che non si sono conclusi con un giudizio di merito attribuito a seguito di esame finale;

B) titoli di servizio (fino a punti 25):

- 1) rapporti informativi e giudizi complessivi del triennio 2011-2013 (fino a punti 12);
- 2) incarichi e servizi speciali conferiti con provvedimento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale, o incarichi e servizi presso altre amministrazioni pubbliche o enti di diritto pubblico (fino a punti 2);
- 3) titoli attinenti alla formazione professionale del candidato con particolare riguardo ai corsi professionali e di specializzazione superati (fino a punti 2);
- 4) lavori originali elaborati per il servizio che il candidato ha svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciali incarichi conferitigli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi giuridici, amministrativi o tecnici, ovvero su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione (fino a punti 2);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5) speciali riconoscimenti (fino a punti 2);
 - 6) anzianità di effettivo servizio (fino a punti 5).
2. Non saranno presi in considerazione diplomi, attestati, certificazioni e titoli simili redatti in lingua straniera e non corredati della traduzione in lingua italiana certificata dalle competenti autorità.

Art. 5

Accertamenti attitudinali

1. I candidati sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, all'accertamento dei requisiti attitudinali di cui all'art. 7 del decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198.
2. La mancata presentazione nel luogo, nel giorno ed all'ora stabiliti per l'effettuazione dei predetti accertamenti verrà considerata come rinuncia definitiva al concorso.
3. L'accertamento delle qualità attitudinali consisterà nello svolgimento di prove collettive ed individuali e in un colloquio, a cura di un'apposita commissione costituita con decreto ministeriale.
4. Il giudizio espresso dalla predetta commissione è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che sarà disposta con decreto motivato.
5. Ai sensi dell'art. 31 del decreto ministeriale 28 aprile 2005, n. 129, in relazione al numero dei candidati, l'Amministrazione può far precedere le prove d'esame all'accertamento dei requisiti attitudinali.

Art. 6

Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, gli esiti degli accertamenti di cui al precedente articolo 5, nonché i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso, saranno raccolti presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali per le finalità di gestione del concorso medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridico-economica del candidato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui al citato decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno esser fatti valere nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività concorsuali, titolare del trattamento.
5. Il responsabile del trattamento è il dirigente del predetto Ufficio.

Art. 7

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio. Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati hanno a disposizione un tempo massimo di otto ore, vertono sulle seguenti materie:

- a) patologia speciale medica;
- b) patologia speciale chirurgica.

2. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice.

3. E' vietato ai concorrenti portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere nonché apparecchiature elettroniche idonee alla memorizzazione, elaborazione o trasmissione di dati ed informazioni, compresi i telefoni cellulari. E' loro consentito soltanto, durante lo svolgimento della prova scritta, consultare codici, leggi e decreti senza richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché dizionari linguistici, che siano stati preventivamente presentati all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati da componenti della commissione esaminatrice o, nelle eventuali altre sedi in cui si svolgono le prove, del comitato di vigilanza che ne fa le veci.

4. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

5. Al colloquio sono ammessi a partecipare i candidati che nelle prove scritte abbiano conseguito una media di almeno ventuno trentesimi ed una votazione non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna di esse. La commissione non procede all'esame del secondo elaborato qualora abbia attribuito al primo elaborato un punteggio inferiore a diciotto trentesimi.

6. L'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova stessa. Con tale comunicazione i candidati sono altresì invitati ad inviare, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di notifica, la documentazione che comprova il possesso, alla data di scadenza del termine di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

presentazione delle domande di partecipazione, dei titoli di cui al precedente art. 4, in originale o in copia autenticata ovvero – fatta eccezione per le pubblicazioni – la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente bando di concorso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. La prova orale verterà, oltre che sulle materie delle prove scritte, sulle seguenti altre materie:

- a) semeiotica e clinica medica;
- b) semeiotica e clinica chirurgica con nozioni di chirurgia d'urgenza;
- c) elementi di medicina legale e di antropologia criminale;
- d) elementi di medicina del lavoro e protezione antinfortunistica;
- e) elementi di igiene;
- f) lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate nel precedente art. 3, comma 2;
- g) informatica: conoscenza a livello elevato dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

9. La prova orale si intenderà superata qualora il candidato abbia conseguito una votazione non inferiore a diciotto trentesimi

Art. 8

Rinuncia al concorso per mancata presentazione alle prove

1. I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, per sostenere gli accertamenti attitudinali, l'eventuale prova preselettiva, le prove scritte e la prova orale nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia al concorso a tutti gli effetti.

2. I candidati che abbiano tempestivamente comunicato all'Ufficio Attività concorsuali della Direzione Centrale per le Risorse Umane che per gravi e documentati motivi sono impossibilitati a sostenere la prova orale nel giorno stabilito, sono ammessi a sostenerla in un'apposita seduta nell'ambito del calendario concorsuale previsto per lo svolgimento della prova stessa.

Art. 9

Formazione della graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Il punteggio complessivo è dato dalla somma tra la media dei voti riportati nelle prove scritte, il punteggio attribuito ai titoli ed il voto ottenuto alla prova orale.
3. Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale e verranno dichiarati i vincitori del concorso. Il decreto stesso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.
4. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorreranno i termini, rispettivamente di giorni 60 per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero di giorni 120 per le impugnative al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 10

Nomina dei vincitori

1. I vincitori del concorso saranno nominati medici del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato ed avviati a frequentare il corso di formazione di cui all'art. 47 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.
2. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso di cui al precedente comma, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.
3. Durante il periodo di frequenza del corso i vincitori del concorso mantengono, se più favorevole, il trattamento economico in godimento.

Roma, 19 settembre 2014

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
f.to Alessandro Pansa

(TIMBRO A DATA dell'Ufficio che accetta la domanda)

N. Reg. Prot. _____

V° IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(qualif., Nome e Cognome)

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio Attività Concorsuali

R O M A

Il sottoscritto _____, nato a
_____ (____) il ____ / ____ /19____, in servizio presso
_____ di _____
(attualmente aggregato presso _____ di _____)
(tel. n. _____)

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esami, a 5 posti di medico della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale n. 333-B/13G.1.14 del 19 settembre 2014.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole del fatto che chiunque rilascia o fa uso di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1. di rivestire la qualifica di _____, con un'anzianità complessiva di servizio, al 6/11/2014, di anni ____, mesi ____ e giorni ____;
2. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso _____ in data ____ / ____ / _____, con la votazione di _____;
3. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo conseguita in data ____ / ____ / _____;

4. di essere iscritto all'albo professionale dell'ordine dei medici-chirurghi di _____ dal ____ / ____ / _____;
5. di non aver riportato, nel triennio 2011-2013, la sanzione disciplinare della deplorazione od altra più grave;
6. di non aver riportato, nel triennio 2011-2013, un giudizio complessivo inferiore a "buono";
7. di voler sostenere la prova prevista dall'art. 7, comma 8, del bando di concorso nella seguente lingua straniera: _____.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del **14 novembre 2014** e che tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere in possesso dei seguenti titoli, rientranti nelle categorie previste dall'art. 4 del bando di concorso:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

_____, ____ / ____ /2014
(luogo)

(firma)